

veryinformalpeople

# BART & TIM GRÖNEFELD

## « A FAMILY BUSINESS... »

« Bart & Tim sono la terza generazione di orologiai della famiglia Grönefeld, fondata da nonno Johan nel 1912. Originari di Oldenzaal, in Olanda, si sono formati entrambi allo WOSTEP di Neuchâtel, prestigioso istituto per la formazione nel campo dell'alta Orologeria, e hanno iniziato la propria carriera presso Audemars Piguet-Renaud & Papi. Nel 2008 hanno presentato il loro primo orologio: un Tourbillon Minute Repeater. Abbiamo chiesto a Bart & Tim di intervistarsi a vicenda per OM e loro sono stati al gioco... »

### BART INTERVISTA TIM

#### Come e perché la vostra specializzazione in orologeria?

Quando ottenni un lavoro presso Renaud et Papi (ora Audemars Piguet (Renaud et Papi) SA) Bart era responsabile delle Ripetizioni minuti edelle Grandes Sonneries e quando iniziai nel 1995 avevano appena messo a punto il loro primo movimento Tourbillon. Mi fu chiesto di costruire le prime gabbie. Nel costruire queste gabbie, provai grande piacere nell'assemblarle e regolarle. Il mio capo vide che avevo fatto un buon lavoro e perciò mi chiese se volevo diventare responsabile della qualità e della formazione dei nuovi orologiai impiegati nella lavorazione delle gabbie. Non è stato facile perché all'età di 24 anni ho iniziato a formare orologiai che a volte avevano il doppio della mia età. Da allora, spirali, scappamenti ed assemblaggio esclusivo di parti microscopiche sono la mia specializzazione.

#### Cosa vi ha portato a decidere di lanciare un vostro marchio?

Abbiamo lavorato per molti anni su orologi complicati per grandi marchi famosi. Abbiamo visto e lavorato su quegli orologi con grande piacere, ma dopo un po' ci è venuta voglia di mostrare al mondo cosa eravamo capaci di fare. Bart ed io abbiamo deciso di lanciare il nostro marchio o con il nostro nome di famiglia: Grönefeld. Anche nostro nonno e nostro padre erano orologiai, ma non hanno mai realizzato un proprio marchio. La nostra esperienza in passato ci ha dato l'opportunità di utilizzare questa esperienza per creare orologi che non erano mai stati realizzati prima. Il primo orologio, un tourbillon con ripetizione minuti, aveva al suo interno entrambe le nostre specialità. Il ripetitore di minuti di Bart e il mio tourbillon. Un ottimo modo per mostrare al mondo cosa potevamo fare. Il nostro secondo orologio ha un meccanismo di secondi morti indipendenti. L'orologio si chiama One Hertz e questo meccanismo non si trova in nessun'altra marca. A Baselworld 2014 abbiamo presentato un tourbillon. Non un semplice tourbillon, ma uno con possibilità di impostare l'orologio al secondo esatto e molte altre caratteristiche uniche.

### TIM INTERVISTA BART

#### I vostri orologi non sono accessibili al grande pubblico. Perché avete deciso di creare orologi molto esclusivi piuttosto che orologi per un pubblico più ampio?

Normalmente gli orologiai cominciano a lavorare su orologi complicati in età piuttosto avanzata. Sono stato molto fortunato ad essere assunto da Renaud et Papi nel 1992. Ero il quarto orologiaio quando aprirono il reparto di assemblaggio e non c'erano orologi "facili" su cui iniziare a lavorare. Il mio primo progetto è stato lavorare su una piccola ripetizione minuti. Sì, in questo senso ero molto viziato. Era molto raro per un giovane orologiaio iniziare con complicazioni come la ripetizione minuti. Ormai ho 45 anni e sono esclusivamente esperto nella campo della più alta orologeria. Se oggi dovessi lavorare su qualcosa che non siano orologi esclusivi sarei molto infelice. Credo che tutti coloro che vogliono avere successo nel business devono fare la cosa in cui sono i migliori. Per me questo qualcosa è l'alta orologeria. Il tempo impiegato per progettare, sviluppare, decorare e è assemblare i nostri orologi li rende piuttosto costosi. Ma è questa la cosa che mi piace e, per fortuna, siamo ancora in grado di trovare clienti per i nostri orologi.

#### Tu e tuo fratello lavorate insieme. Questo vi crea problemi a volte?

Da bambini eravamo come tutti gli altri fratelli. Abbiamo avuto le nostre discussioni e litigi. Durante gli studi come orologiai abbiamo vissuto insieme come studenti in un appartamento. Abbiamo fatto grandi feste insieme (che è ciò che le persone fanno quando studiano) e quando non festeggiavamo, discutevamo di orologeria. Poi abbiamo scoperto che c'è poca differenza tra noi due quando si tratta di orologeria. Ma non condividiamo solo la passione per l'orologeria: avevamo anche la stessa passione per le moto (Ducati Monster e più tardi la Ducati 999), eravamo tutti e due amanti del windsurf, condividevamo un catamarano e ora condividiamo un'auto sportiva una AC Cobra.





#### GRÖNEFELD PARALLAX TOURBILLON

The Parallax 1912 is a limited edition of 12 pieces in stainless steel  
The Parallax RG is a limited edition of 28 pieces in Au750 red Gold 5N

#### Features and indications:

Flying one minute Tourbillon  
Hours and minutes  
Central seconds  
Power reserve and Winding-Setting indicator  
Innovative Winding-Setting Mechanism with Hacking Seconds  
In-house caliber G-03

#### Case and dial:

*Case material:* Stainless Steel 316L(4335) or Au750 red gold  
*Engraving 1912:* 1912 and individual number in relief. Limited 12 pieces. Stainless steel security screws  
*Engraving RG:* Parallax and individual number in relief. Limited 28 pieces. Serial number. Gold security screws  
*Case dimensions:* 43 mm x 12.5 mm  
*Sapphire crystals:* Top domed with anti-reflective treatment both sides; flat display back with antireflective treatment on both sides  
*Water resistance:* 3atm/30m/100 feet  
*Crown:* Steel or gold with engraved "G" logo and push to set/wind function  
*Dial:* Solid Sterling Silver 925, Frosted surface with diamond cut bevels. Hours- Minutes dial, power reserve indicator, setting-winding indicator. Raised seconds dial to minimize a parallax error  
*Hands:* Flame-blued steel extended Lancette hands and hand polished centers. Large counter poised seconds hand  
*Strap and buckle:* Hand-sewn matte blue or brown alligator leather and steel or gold tang buckle with engraved Grönefeld logo

#### Movement:

*Caliber G-03:* Mechanical hand winding, flying one-minute stainless steel tourbillon, power-reserve indicator, hacking seconds and setting mechanism indicator.  
*Dimensions:* 34mm (1 1/4 ") x 9.5 mm  
*Number of parts:* 278  
*Number of jewels:* 27 jewels set in solid gold chatons  
*Power reserve:* 72 hours  
*Balance wheel:* 10 mm free sprung balance wheel Balance frequency: 21'600 vph/3Hz  
*Balance spring:* Phillips terminal over-coil curve, Geneva-style stud. ELINVAR spring by Nivarox®  
*Escapement:* Straight Swiss lever escapement  
*Main Plate:* Hand spotted rhodium-plated nickel silver  
*Bridges:* Stainless steel and beveled an polished by hand, micro-blasted, circular grain on the top, relief engraved on micro blasted surface  
*Winding-Setting mechanism:* Push function crown for selecting winding or setting  
*Power reserve mechanism:* Classic Breguet style by means of a cone moving up and down on the threaded barrel arbor.

[www.gronefeld.com](http://www.gronefeld.com)



# BART & TIM GRÖNEFELD

## BART INTERVIEWING TIM:

### What and why is your specialism in watchmaking?

When I got a job at Renaud et Papi (now Audemars Piguet (Renaud et Papi)SA) Bart was in charge of the Minute-Repeaters and Grandes Sonneries and when I started in 1995 they have just developed their first Tourbillon movement. I was asked to build the first cages. While building these cages I found great pleasure in assembling and regulating them. My boss saw that I did a good job for that he asked me if I wanted to become responsible for the quality and training of the new watchmakers employed for the cages. It wasn't easy because at the age of 24 I started training watchmakers that were sometimes twice my age. Since then hairsprings, escapements and high-end assembling of microscopic parts is now my specialism.

### What made you decide to launch your own brand?

We have worked for many many years on complicated watches for large famous brands. We have seen and worked on those watches with great pleasure but after a while we did want to show the world what we are capable of doing. Bart and me we decided to launch our own brand with our family name: Grönefeld. Our grandfather and father were also watchmakers but they have never realized an own brand. Our experience in the past gave us great advantage to use this experience to create watches that have never been done before. The first watch a tourbillon with minute repeater had both of our specialities in it. Barts minute repeater and my tourbillon. A great way to show the world what we can do. Our seconds watch has an independent jumping seconds watch. The watch is called One Hertz and the execution of this mechanism can not be found in any other brand. At Baselworld 2014 we introduced a tourbillon. Not just a tourbillon but with the possibility to set the watch to the exact second and many other unique features.

## TIM INTERVIEWING BART:

### Your watches are not affordable to a great public. Why did you decide to do very high-end watches rather than making watches for a broader public?

For watchmakers it was very common that they start to work on complicated watches at a very high age. I was very fortunate that I was employed by Renaud et Papi in 1992. I was the fourth watchmaker when they started up their assembly department and there were no simple watches to begin with. My first project was to work on a very small minute repeater. Yes, for that I was very spoiled. It was extremely rare for a young watchmakers to start on complications like the minute repeater. I'm now 45 years and have only experience in the highest region of watchmaking. Today, if I have to work on anything else than high-end watches it makes me very unhappy. I believe that anyone that wants to succeed in business they must do the thing where they are best at. For me that is high-end watchmaking. The time to design, to develop, to decorate and assemble our watches makes them rather expensive. But this is the thing I like and fortunately we still can find customers for our watches.

### You and your brother are working together. Does it sometimes create troubles?

As kids we were just like any brothers. We did have our arguments and fights. During our study as watchmakers we lived together as students in one apartment. We had great parties together (that's what people do when they are studying) and when we were not partying we had discussions about watchmaking. Then we found out that there's very little difference between us when it's about watchmaking. But not only watchmaking we share the same passion: we used to have the same motorbike (Ducati Monster and later the Ducati 999), we both were into windsurfing, we used to share a Catamaran sailing boat and now we share a AC Cobra sportscar.

## BART DEMANDE À TIM :

### Comment et pourquoi es-tu spécialisé en horlogerie?

Quand j'ai été embauché chez Renaud et Papi (à présent Audemars Piguet (Renaud et Papi) SA) Bart s'occupait de Répétitions Minutes et de Grandes Sonneries et, quand j'ai commencé en 1995, ils venaient de développer le tout premier mouvement Tourbillon. Ils m'ont demandé de fabriquer les premières cages. Quand je fabriquais les cages, j'aimais les assembler et les régler. D'après mon patron, j'avais fait un bon travail et il m'a proposé de devenir le Responsable de la qualité et de la formation pour les horlogers embauchés pour la fabrication de cages. Ce n'a pas été facile, car quand j'ai commencé à faire de la formation j'avais 24 ans, et les horlogers avaient parfois le double de mon âge. Dès lors, les spiraux, les échappements et l'assemblage de pièces microscopiques haut de gamme sont devenus ma spécialité.

### Qu'est-ce qui vous a poussé à lancer votre propre marque ?

Pendant plusieurs années, nous avons travaillé sur des montres à complication de marques très connues. Et nous avons fait ça avec un grand plaisir, mais au bout d'un moment nous voulions montrer au monde ce que nous sommes en mesure de faire. Ainsi Bart et moi, nous avons décidé de lancer notre propre marque sous le nom de notre famille: Grönefeld. Notre grand-père et notre père étaient des horlogers, mais ils n'ont jamais créé leur propre marque. Notre expérience passée s'est avérée très utile pour fabriquer des montres qui n'avaient jamais été réalisées auparavant. La première montre à tourbillon avec répétition minutes recelait nos deux spécialités : la répétition minutes de Bart et mon tourbillon. C'est la meilleure façon de montrer au monde ce que nous faisons. Notre montre à secondes a une montre à secondes sautantes indépendante. Appelée One Hertz, l'exécution de ce mécanisme n'existe pas ailleurs. A l'occasion de Baselworld 2014, nous avons présenté un tourbillon : pas un simple tourbillon, mais avec la possibilité de régler la montre à la seconde près et avec d'autres caractéristiques aussi.

## TIM DEMANDE À BART:

### Le grand public ne peut pas se permettre d'acheter vos montres. Pourquoi avez-vous décidé de fabriquer des montres très haut de gamme plutôt que des montres pour un public plus large ?

Pour les horlogers, il était tout à fait normal de commencer à travailler sur des montres à complication à un âge avancé. Moi personnellement, j'ai eu la chance d'être employé chez Renaud et Papi en 1992. J'étais le quatrième horloger lorsqu'ils ont mis sur pied le service d'assemblage et il n'y avait pas de montres simples pour commencer. Mon premier projet a été une petite répétition minutes ; voilà pourquoi j'ai été très gâté. Pour tout horloger jeune, il était très rare de démarrer par des complications telles que la répétition minutes. Aujourd'hui j'ai 45 ans, et mon expertise ne concerne que la fabrication de montres très haut de gamme. En plus, aujourd'hui, si on me demande de travailler sur des montres autres que celles-ci, je suis mécontent. J'estime que pour avoir du succès dans son métier, il faut faire ce qu'on fait le mieux. Et pour moi, c'est l'horlogerie de luxe. Le temps nécessaire pour concevoir, développer, décorer et assembler nos montres, c'est ce qui les rend plutôt chères. Mais c'est aussi ce que j'aime le plus et heureusement que l'on trouve encore des clients pour nos montres.

### Tu travailles avec ton frère. Cela ne pose jamais de difficultés?

Quand nous étions petits, on était exactement comme tous les frères : on avait nos discussions et nos bagarres. Pendant les études en horlogerie, nous avons partagé le même appartement. On organisait des fêtes super (ce que tous les étudiants font), et quand il n'y avait pas de fêtes, on parlait d'horlogerie. Ensuite on s'est aperçu qu'il n'y avait pas tellement de différences entre nous en matière de fabrication de montres. Mais en plus de l'horlogerie, nous partageons également les mêmes passions : on avait la même moto (Ducati Monster et ensuite Ducati 999), on faisait du windsurf, on partageait un bateau Catamaran et, aujourd'hui, nous partageons une voiture de sport AC Cobra.